

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "G.CASELLI" SIENA

CASELLI EVENTI
"PALCOSCENICO"

NEL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

L'ITALIA CHE VORREI

I RAGAZZI DEL CASELLI...150 ANNI DOPO



TEATRO DEL COSTONE

SIENA 7 DICEMBRE 2011 - ORE 10,00

IN COLLABORAZIONE CON IL PRISMA MULTIMEDIA SIENA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "G. CASELLI"

L'ITALIA CHE VORREI

I ragazzi del Caselli... 150 anni dopo

TEATRO DEL COSTONE

Siena, 07/12/2011

CASELLI EVENTI

in collaborazione con "IL PRISMA *multimedia*"

Stampato in proprio in occasione dello spettacolo realizzato per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Teatro del Costone, Siena, 7 dicembre 2011.

CASELLI EVENTI

“Palcoscenico”

Con questa esperienza nasce *“Caselli Eventi Palcoscenico”* un ramo del più vasto progetto Caselli Eventi che con conferenze, mostre e incontri partecipati collega costantemente gli alunni dell'Istituto Professionale Caselli, sia come fruitori e artefici sia come organizzatori, al mondo della cultura e dell'arte.

Lavorare per progetti è sempre una festa, una festa della didattica e della cultura, come un evento gioioso è ogni volta che alunni e docenti trovano un momento di incontro spontaneo e motivato attorno ad un tema, ad un argomento condiviso. La didattica per progetti porta a risultati ogni volta inattesi e i docenti alla fine si sorprendono di avere alunni capaci di tali *performance*. Chi ha imparato ad insegnare così ne conosce il valore e lo spessore formativo e non torna più indietro in quanto è un sistema sicuro per individuare potenzialità e abilità anche nascoste degli alunni. I giovani, infatti, sono dei “contenitori” di idee e di fantasia che spesso vanno solo aperti e valorizzati.

I ragazzi a scuola devono innanzitutto imparare a vivere insieme, scoprire le loro “vocazioni” e capacità e diventare protagonisti delle loro scelte assumendosene tutte le responsabilità. L'aula si sposta altrove, si trasforma nella sala di un convegno o in un teatro e lo *“stare a scuola”* diventa un piacere, il tempo vola e succede, come è successo, che per la festa di Sant'Ansano, il 1 dicembre, i ragazzi siano a scuola a provare uno spettacolo. L'avevano chiesto loro, qualche pezzo aveva bisogno di essere rifatto!

Valeria Bertusi
Dirigente Scolastico

Beatrice Cappelli
Coordinatore di *CASELLI EVENTI*

Due mesi di lavoro matto e disperato!!!

È ormai un anno che la nostra scuola è impegnata con i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, attraverso giornate di studio, cartelloni, raccolte di poesie, filmati... mancava uno spettacolo teatrale che desse un po' di *verve* e concludesse la serie di festeggiamenti. E' nato così il nostro lavoro, all'inizio in sordina, costruito e cresciuto giorno dopo giorno, alimentato dall'entusiasmo crescente dei nostri ragazzi. Sì, proprio loro, i protagonisti assoluti di questo mix ben miscelato di canzoni, balli e parti recitate. Il nostro unico compito è stato quello di coordinarli, supportarli e organizzare la parte tecnica. Tutto il resto, il cuore, le emozioni, le scelte dei brani, le poesie sono tutto merito loro. Ci sono stati momenti di sconforto, di delusione, di paura di non farcela, di tensione, ma anche, e forse più numerosi, momenti di divertimento, di condivisione, di nuove amicizie, di scontri e chiarimenti: tutto in un clima di confronto e di vivere civile.

D'obbligo i ringraziamenti: al nostro Dirigente Scolastico, Valeria Bertusi, sempre disponibile e pronta a credere nei giovani; alla vicepresidente, prof.ssa Beatrice Cappelli, nostro supervisore e principale supporter; al prof. Daniele Sasson, per la parte grafica e scenografica; a tutti i colleghi che, gentilmente e pazientemente hanno collaborato e dato consigli utili alla realizzazione dello spettacolo. Un ringraziamento particolare va al prof. Schembre per l'indispensabile aiuto tecnico alla realizzazione dei filmati e dei video. Buona visione!

Mafalda di Berardino

Letizia Scopelliti

L'ITALIA CHE VORREI

I ragazzi del Caselli... 150 anni dopo.

TEATRO DEL COSTONE

07/12/2011

CANZONI: Emi Peja, Veronica Milo, Gabriele Signori, Alessandro Tondo.

CORO: Camilla Anselmi, Jacopo Buccino, Alice D'Angelo, Delila Ibric, Giada Mariotti, Francesca Pagni, Francesco Palmitesta, Elisa Ragnini, Nicol Sanchez, Alessia Viligiardi.

POESIE E LETTURE: Agzema Balje, Gemma Brizzi, Giovanna Izzo, Fabio Lusini, Vanessa Massai, Sabrina Massi, Phelipe Matheus, Sara Pagni, Francesca Pagni, Elisa Ragnini, Vanessa Rigacci, Gina Santoro, Ketty Sgambato, Emilia Spinelli.

BALLO CLASSICO E CONTEMPORANEO: Jacopo Buccino, Alice D'Angelo, Melissa Giacomuzzi, Francesco Palmitesta

BREAK-DANCE: Lorenzo Garcia, Delila Ibric, Fabio Lusini, Giada Mariotti, Alessio Marchesini, Phelipe Matheus, Costantino Miatto, Mattia Nannetti, Adalid Sanchez, Nicol Sanchez, Enrico Zanelli.

TASTIERA: Alessandro Tondo.

PRESENTATORI: Nicola Ferri, Emanuela Xhindole.

STRILLONI: Almer Balje, Elmir Cufta, Fabio Lusini, Adalid Sanchez.

TECNICI: Joseph Caccamo, Francesco Schembre.

COORDINAMENTO: Mafalda Di Berardino, Letizia Scopelliti

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

Presentazione: “*Bella da sempre... Unita dal 1861*”: voci di Vanessa Rigacci e Francesca Pagni, musiche di Alessandro Tondo.

Lettura di poesie risorgimentali:

Introduce Elisa Ragnini.

“*La spigolatrice di Sapri*” Gemma Brizzi.

“*La morte di Anita Garibaldi*” Sgambato Ketty.

“*La bandiera dei tre colori*” Giovanna Izzo.

“*Piemonte*” Vanessa Massai, Sabrina Massi.

“*Il Brigidino*” Emilia Spinelli.

Danza classica sulle note di “*Addio mia bella Addio*” Melissa Giacomuzzi.

Veronica Milo interpreta una canzone di Laura Pausini incentrata sul tema della libertà, “*Dove l'aria è polvere*”.

SECONDA PARTE

Emi Peja, Veronica Milo, Gabriele Signore, Alessandro Tondo accompagnati dal coro interpretano “*Domanì*”, brano scritto dai più importanti autori della musica italiana per sostenere le vittime del terremoto in Abruzzo.

Scenografia in video-proiezione sul terremoto e la ricostruzione di Onna e San Gregorio (video-reportage di Agostino Pacciani per la Croce Rossa Italiana).

Tema di Chiara leggono Sara Paghi e Fabio Lusini, musiche di Alessandro Tondo.

Danza contemporanea “*Turning Tables*”, Alice D’Angelo e Jacopo Buccino.

Lettura di poesie scritte dagli studenti: Agzema Balje, Phelipe Matheus, Elisa Ragnini, Gina Santoro.

Veronica Milo canta “*L’Italia che vorrei*”, una rivisitazione della canzone di Laura Pausini il “*Mondo che vorrei*”.

Danza contemporanea “*La zona morta*”, Jacopo Buccino, Alice D’Angelo, Francesco Palmitesta.

Emi Peja canta “*Beautiful*” di Christina Aguilera.

Break dance, Lorenzo Garcia, Delila Ibric, Fabio Lusini, Giada Mariotti, Alessio Marchesini, Phelipe Matheus, Costantino Miatto, Mattia Nannetti, Adalid Sanchez, Nicol Sanchez, Enrico Zanelli.

“*Buona notte all’Italia*” eseguita da Alessandro Tondo.

Gabriele Signori interpreta il suo cavallo di battaglia “*Io e te*”, accompagnato dal *passo a due* di Melissa Giacomuzzi e Francesco Palmitesta.

“*Inno d’Italia*” coro di tutto il gruppo dello spettacolo.

*Ai ragazzi, ai colleghi
e all'Italia che ora più che mai ha bisogno di tutti,
anche di noi del Caselli.*

CENTOCINQUANTA... ED IL CASELLI CANTA

Centocinquanta sono gli anni dell'Italia Unita
E *Centocinquanta*, o poco meno, sono quelli della nostra scuola
Centocinquanta e più sono invece i nostri luoghi
Ed altrettanti, o non so quanti, sono i dialetti, le lingue, i nostri
accenti...

Due volte *Centocinquanta* sono i giorni di ogni anno di scuola
E *Centocinquanta* e tanti i chilometri su e giù lungo le scale
Oltre ogni numero e grandezza i tempi di risate, grida, brontolate
Ed altrettanti e cento ancora i volti nuovi, le partenze, gli affetti, le
amicizie...

Centocinquanta almeno i sogni di noi tutti sepolti nei cassetti
E *Centocinquanta* e molte, molte di più sono le storie
E troppe volte fredde e dure e sacchi di sabbia, la fatica ...
Ma *Centocinquanta* e oltre e mille e mille e ancor di più la nostra
rabbia, la forza, la speranza...

Centocinquanta... ed il Caselli canta.

Beatrice Cappelli